

STATUTO
SOCIETÀ FEDERALE GINNASTICA VALLE DEL VEDEGGIO



Art. 1 Disposizioni generali

1.1 Il 24 marzo 1975 ai sensi degli articoli 60 e seg. del C.C.S., di è costituita una società denominata:

SOCIETÀ GINNASTICA TORRICELLA – TAVERNE – BEDANO,

in seguito secondo decisione assembleare del 26 novembre 1987 denominata

SOCIETÀ FEDERALE GINNASTICA VALLE DEL VEDEGGIO,

con lo scopo di promuovere educazione fisica in generale e la ginnastica in particolare.

1.2 La società è apolitica e aconfessionale.
E' affiliata alla Federazione Cantonale Ticinese di Ginnastica (ACTG).

1.3 Gli organi della società sono:

- a) l'Assemblea dei soci
- b) il Comitato
- c) i Revisori

1.4 Sede sociale: Torricella-Taverne.

Art. 2 I soci

2.1 Soci sono coloro che pagano la tassa sociale. Per i soci minorenni ha diritto di voto, all'assemblea, il rappresentante legale.

2.2 Si perde il diritto di socio non pagando la tassa sociale.

2.3 Il numero massimo dei soci è fissato dal Comitato secondo la disponibilità delle attrezzature sportive e dei monitori.

2.4 I monitori che lavorano attivamente in seno alla società sono soci a tutti gli effetti ed esonerati dal pagamento della tassa sociale.

Art. 3 Tasse

3.1 L'importo pagato annualmente da ogni socio.
La tassa sociale è fissata dall'Assemblea.

Art. 4 L'Assemblea

4.1 L'Assemblea è la riunione di tutti i soci.

4.2 Chi pretende di essere socio deve, a richiesta, documentare tale qualità mediante presentazione della ricevuta comprovante il pagamento della tassa sociale.

4.3 L'Assemblea dei soci è convocata dal Comitato in via ordinaria una volta all'anno, entro il mese di novembre. La convocazione sarà fatta mediante avviso personale e con l'indicazione delle trattande all'ordine del giorno, almeno 10 giorni prima della data fissata.

4.4 L'Assemblea è convocata in via straordinaria con le stesse modalità previste per l'Assemblea ordinaria, quando il Comitato lo ritiene opportuno, oppure quando 1/5 dei soci ne fa richiesta per iscritto al Comitato. La domanda dovrà contenere le indicazioni del motivo per cui si chiede la convocazione dell'Assemblea e le proposte da presentare alla stessa. Il Comitato ha la facoltà in caso d'urgenza di stabilire altri sistemi di convocazione.

4.6 I lavori assembleari sono diretti da un presidente del giorno assistito dal segretario, per la tenuta del verbale.

4.7 Tutte le deliberazioni saranno perse a semplice maggioranza dei votanti e nella forma dell'alzata di mano, qualora non venga proposto altro sistema. Sono riservati i capoversi 4.8 e 4.10.

4.8 Il presidente può togliere la parola ad un socio se la sua esposizione divenisse prolissa o assumesse carattere offensivo. Ha la facoltà di ordinare l'espulsione di un socio insubordinato, nonché di sospendere l'Assemblea in caso di tumulto.

- 4.9 Sono competenze dell'Assemblea:
- a) la nomina del presidente della Società e di membri del Comitato;
 - b) la nomina dei revisori;
 - c) l'approvazione dei conti e delle diverse relazioni in ordine all'attività svolta durante l'anno precedente;
 - d) l'approvazione e le modifiche dello statuto;
 - e) l'espulsione dei soci;
 - f) lo scioglimento della Società;
 - g) la fissazione delle tasse e dei contributi;
 - h) ogni altra delibera che non rientra nelle competenze di un altro organo della Società.
 - i) nomina dei soci onorari e benemeriti
- 4.10 Per la validità delle deliberazioni di cui alle lettere d), e), f), dell'articolo precedente occorre la maggioranza dei 2/3 dei soci presenti all'Assemblea.

Art. 5 Il Comitato

- 5.1 Il Comitato è composto da 9 - 15 membri.
Il Comitato è nominato per una durata di 2 (due) anni, i suoi membri sono sempre rieleggibili.
- 5.2 Il comitato delibera validamente quando è presente la maggioranza dei suoi membri.
Le deliberazioni sono prese a maggioranza.
Il membro del Comitato non può astenersi dal voto. In caso di parità decide il presidente.
- 5.3 Competenze del Comitato:
- a) far rispettare lo statuto;
 - b) far eseguire tutte le decisioni dell'Assemblea dei soci;
 - c) rappresentare la Società di fronte a terzi;
 - d) decidere su tutti gli oggetti aventi attinenza con lo scopo e gli interessi sociali;
 - e) stabilire le competenze dei suoi membri;
 - f) presentare tutta la sua opera per il buon andamento della Società.
 - g) adottare regolamenti e disposizioni, abrogarli, modificarli o sospenderne l'applicazione
- 5.4 La Società è vincolata di fronte a terzi con la firma collettiva del presidente o del vicepresidente con quella del segretario o del cassiere.
- 5.5 Il Comitato è autorizzato a compiere le spese indispensabili per il normale funzionamento dell'attività sportiva della Società.
- 5.6 La partecipazione alle sedute dei membri del Comitato è obbligatoria. In caso di impedimento dovrà essere avvertito il presidente o il segretario.

Art. 6 I Revisori

- 6.1 L'Assemblea nomina due revisori per l'esame dei conti dell'esercizio susseguente. Essi presenteranno un rapporto scritto all'Assemblea.
I revisori stanno in carica 1 anno e sono rieleggibili.

Art. 7 Disciplina e penalità

- 7.1 I membri del Comitato sono tenuti a comportarsi in modo corretto, astenendosi dall'esprimere in pubblico ed a terzi, giudizi o critiche di qualsiasi natura sul conto dei colleghi di Comitato e dei Soci.
- 7.2 Tutti i membri della Società sono tenuti alla massima disciplina.
- 7.3 I casi di indisciplina saranno vagliati di volta in volta dal Comitato.
- 7.4 Al socio sottoposto a procedimento disciplinare devono essere resi noti i fatti che gli vengono rimproverati, purché presenti, entro 10 giorni, le proprie giustificazioni.
- 7.5 L'espulsione è adottata dall'Assemblea su proposta del Comitato.
- 7.6 La società aderisce alla carta etica dello sport ne promuove i principi e controlla il rispetto

Art. 8 Disposizioni finali

- 8.1 In caso di scioglimento della Società, salvo decisione contraria presa dai 2/3 dei soci presenti all'Assemblea, l'eventuale capitale sociale, nonché il materiale di appartenenza alla Società, sarà depositato presso il Municipio sede della Società e presso il Municipio di Bedano (Comuni fondatori), in uguale quantità, e da questi devoluto, se del caso, ad una Società dei Comuni che abbia per scopo l'educazione fisica e sportiva analoga.
- 8.2 Per lo scioglimento della Società occorre, come già previsto agli articoli 4 cap. 9 e 10, il consenso dei 2/3 dei soci presenti all'Assemblea, purché raggiunga la maggioranza dei soci.
- 8.3 Per quanto non previsto dal presente statuto, fanno stato le disposizioni dello statuto dell'ACTG e del Codice Civile Svizzero.

Art. 9 Approvazione

- 9.1 Il presente statuto approvato dall'Assemblea dei soci del 1 dicembre 1975, con modifiche apportate con decisioni assembleari il 26 novembre 1987 (modifica ragione sociale) e 22 novembre 1996 (aggiunta all'art. 2.1 e nuovo art. 2.4) entra immediatamente in vigore.
- 9.2 L'articolo 4 paragrafo 4.4 è stato modificato in occasione dell'assemblea 2006 come segue:
- e con pubblicazione sul foglio ufficiale
- Il presente statuto rimpiazza l'edizione datata 2006
- 9.3** Modifiche Assemblea ordinaria 2014
- Articolo 4.5:
Stralcio
~~Assemblea delibera validamente con la presenza di almeno 1/5 dei soci. Questa maggioranza non è più richiesta per la seconda convocazione, che può aver luogo 30 minuti dopo l'orario previsto per l'inizio della prima seduta.~~
- Articolo 4.9:
paragrafo (i) Nuovo
- Articoli 5.3:
paragrafo (g) Nuovo
- 9.5 Modifiche assemblea ordinaria 2015
- Aggiunta all'articolo 7 punto 7.6: adesione all'etica dello sport e alla sua carta, vedi allegato 1, carta etica dello sport
- 9.6 Modifiche assemblea ordinaria 2017
- Modificati delle disposizioni generali ai punti 2.6 e 2.7

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

DIRETTIVA BANDIERA SEZIONALE

La bandiera sezionale deve presenziare alle seguenti manifestazioni.

1. assemblea generale
2. manifestazioni sezionali
3. manifestazioni ACTG
4. alle esequie dei soci onorari benemeriti sezionali, dei membri attivi della società, dei dirigenti in carica della società.

DIRETTIVA RAPPRESENTANZA

Alle esequie di soci onorari e benemeriti della sezione, di dirigenti in carica, di membri attivi e relativi stretti familiari.

DIRETTIVE PER OCCASIONI PARTICOLARI

1. Decessi
vedi direttive rappresentanza
presenza tramite annunci sui quotidiani e organo ufficiale ACTG
 - soci onorari e benemeriti sezionali
 - dirigenti in carica e membri attivipresenza con fiori e opere di beneficenza per un massimo di Fr. 300.--
 - dirigenti in carica
 - monitori o monitricipresenza con telegramma o biglietto
 - ex dirigenti
 - familiari di membri attivi e dirigenti
2. Matrimoni
 - regalo o scritto monitori/monitrici e dirigenti in carica per un massimo di Fr. 150.--
 - Scritto o biglietto membri attivi
3. Ricorrenze
 - 10 anni di monitoraggio consecutivi e ogni 5 anni supplementari: riconoscenza per un massimo di Fr. 100.--
 - 10 anni di dirigenza consecutivi e ogni 5 anni supplementari: riconoscenza per un massimo di Fr. 50.--
 - partenze di membri dirigenti o monitori/monitrici da decidere di volta in volta dal comitato
4. Nascite
 - monitori/monitrici: regalo e telegramma per un massimo di Fr. 50.--
 - dirigenti in carica biglietto o telegramma
5. Divertimenti
A seconda della disponibilità della cassa partecipazione alle cene monitori/monitrici e comitato a fine stagione ed a Natale.

REGOLAMENTO INDENNITA'

1. Disposizioni generali

- 1.1. Aveni diritto:
- membri del comitato SFG VdV
 - membri delle commissioni permanenti e settori, monitori, ginnasti
 - rappresentanti ufficiali SFG VdV (delegati)
 - formatori SFG VdV
- 1.2. Rimborsi spese, solo se preventivamente richiesti, a presentazione delle pezze giustificative. Le fatture devono essere consegnate entro il 30 giugno della stagione in corso.
- 1.3. Ogni avente diritto alle indennità e al rimborso spese è tenuto a ridurre al minimo le spese a carico della SFG VdV. Ogni singolo è responsabile dell'applicazione di questo principio.
- 1.4. Le indennità saranno pagate unicamente per attività concesse previo richiesta anticipata al comitato. (per monitori e ginnasti la prima istanza è il CT)
- 1.5. Per attività si intendono compiti speciali commissionati dal comitato.
- 1.6. La normale attività societaria (riunioni di comitato, riunioni CT, monitori, e corsi aggiornamento cantonali organizzati dall'ACTG) non rientrano tra le categorie rimborsabili.
- 1.7. Ogni attività o rimborso saranno riconosciuti solo se anticipatamente richiesti e accordati dal comitato

2. Indennità / rimborsi

- 2.1. Riunioni fuori cantone (riunione con FSG o organi federali)
- a) 1/2 giornata (fino a 4 ore) frs. 15.00
 - b) 1 giornata (oltre 4 ore) frs. 25.00
 - c) spese trasporto massimo costo del biglietto FFS II cl.
- 2.2. Corsi federali di perfezionamento/aggiornamento e formazione, giornate informative, corsi giurati ecc. fuori cantone
- ½ giornata (fina a 4 ore) frs. 20.00
 - 1 giornata (oltre 4 ore) frs. 30.00
 - alloggio a carico della società (massimo 100 frs notte/pernottamento)
 - costo del corso a carico della società
 - costo trasferta a carico società (25 cts Km al massimo costo biglietto II classe FFS)
- 2.3. Corsi formazione monitori (cantonali, federali, corsi estivi Tenero ecc.)
- rimborso costo del corso
- 2.4. Corsi di perfezionamento estivi cantonali (corsi a la carte)
- costo del corso a carico della SFG VdV (solo nella specifica attività)
 - costo a carico del partecipante (per tutti gli altri corsi)
- 2.6. Attività per ginnasti (corsi estivi Tenero, campi federali di specialità, corsi aggiornamento FSG ecc.)
- 50% del costo a carico SFG VdV con un massimo di 50 CHF (in base alla frequenza dei corsi)
- 2.7. Manifestazione nazionali o internazionali a concorso (FF ecc.)
- Anticipo e partecipazione dei costi da parte della società con possibile conguaglio in base alla presenza.
- 2.8. Manifestazioni nazionali e internazionali senza concorso (TI-Gym, Riccione, Eurogym, Gymnaestrada ecc.)
- costo iscrizione a carico della società
 - costi generali (logistica, trasporti ecc.) 50% del costo (massimo Frs. 300.00) a carico della SFG VdV
 - costi generali (logistica, trasporti ecc.) Gymnaestrada 50% del costo (massimo Frs. 500.00) a carico della società
- 2.9. Delegati partecipazione a riunioni assemblee ecc.
- costi di partecipazione (cena ecc) a carico SFG VdV, non saranno riconosciute indennità di trasferta ecc.

3. Corsi Gioventù & Sport

3.1 Corsi di aggiornamento (per indipendenti o studenti)

- Costo del corso a carico della società
- Costi trasferta e diaria a carico del partecipante
- L'indennità cantonale rimane al partecipante

3.1.1 Corsi di aggiornamento (per salariati) che non ricevono il rimborso dal datore di lavoro dell'indennità cantonale

- Costo del corso a carico della società
- Costi trasferta e diaria a carico del partecipante
- Al partecipante viene riconosciuta un'indennità forfettaria di Fr. 50.00 per giornata

3.2 Corsi di formazione (per indipendenti o studenti)

- Costi del corso a carico della Società
- Costi trasferta e diaria a carico del partecipante
- L'indennità cantonale rimane totalmente al partecipante

3.2.1 Corsi di formazione (per salariati) che non ricevono il rimborso dal datore di lavoro dell'indennità cantonale

- Costo del corso a carico della società
- Costi trasferta e diaria a carico del partecipante
- Al partecipante viene riconosciuta un'indennità forfettaria di Fr. 50.00 per giornata

Disposizioni finali

Restano riservati i casi speciali che verranno decisi dal comitato SFG VdV.

Il presente regolamento annulla qualsiasi altra abitudine adottata fin'ora.

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEL TITOLO DI SOCIO BENEMERITO O SOCIO ONORARIO DELLA SFG VALLE DEL VEDEGGIO

1. Base
Articolo 4.9 e paragrafo (i) dello statuto.
2. Definizione
Colui che ha acquisito meriti particolari e/o ha contribuito in modo continuo e notevole allo sviluppo della causa ginnica può essere nominato socio benemerito o socio onorario della SFG VdV.
3. Socio benemerito
E' nominato dall'assemblea dei soci su proposta del Comitato o di un socio.
 - 3.1. Ha diritto di voto, di petizione e di ricorso in seno all'assemblea
 - 3.2. Ha il dovere di difendere sempre ideali e interessi della SFG Valle del Vedeggio
 - 3.3. Può essere privato, dall'assemblea generale dei soci del proprio titolo, qualora si rendesse indegno del codice d'onore; è richiesta la maggioranza dei 2/3 dei soci presenti
 - 3.4. Ha libero accesso a tutte le manifestazioni sociali e non è tenuto a versare la tassa sociale
4. Socio onorario
E' nominato dall'assemblea dei soci su proposta del Comitato o di un socio.
 - 4.1. Ha diritto di voto, di petizione e di ricorso in seno all'assemblea
 - 4.2. Ha il dovere di difendere sempre ideali e interessi della SFG Valle del Vedeggio
 - 4.3. Può essere privato, dall'assemblea generale dei soci, del proprio titolo, qualora si rendesse indegno del codice d'onore; è richiesta la maggioranza dei 2/3 dei soci presenti
 - 4.4. Ha libero accesso a tutte le manifestazioni sociali e non è tenuto a versare la tassa sociale
4. Proposte
Se il proponente per la nomina di un socio benemerito e/o onorario non è un membro del comitato la sua proposta deve essere presentata almeno 15 giorni prima dell'assemblea ordinaria al comitato. Alla proposta va allegato un curriculum sportivo o altro della persona da menzionare.
 - 4.1 Le proposte devono essere preannunciate nelle trattande assembleari dell'anno.
5. Diversi
 - 5.1 I candidati proposti per la menzione di socio benemerito o onorariato devono essere avvisati direttamente dal comitato SFG VdV e invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della Società. Essi sono ospiti della SFG VdV durante tutta l'assemblea.
 - 5.2 La SFG VdV consegna ai nuovi soci benemeriti e/o onorari le distinzioni loro destinate (attestazione e distintivo).

Il Comitato

Appendice 1: Carta Etica

Assieme per un'attività sportiva salutare, leale e rispettosa!

Sette principi della Carta etica nello sport

1 Adottare lo stesso comportamento nei confronti di ogni persona!

La nazionalità, l'età, il sesso, le preferenze sessuali, l'appartenenza sociale, l'orientamento politico e religioso non sono elementi pregiudizievoli.

2 Armonizzare l'attività sportiva e la vita sociale!

Rendere compatibili le esigenze dell'allenamento e della competizione con la formazione, il lavoro e la famiglia.

3 Promuovere la responsabilità individuale e collettiva!

Le sportive e gli sportivi sono coinvolti nelle decisioni che li riguardano.

4 Incoraggiare rispettosamente senza esagerare!

Le misure adottate per raggiungere gli obiettivi sportivi non ledono né l'integrità fisica né l'integrità morale delle sportive e degli sportivi.

5 Educare alla lealtà e al rispetto dell'ambiente!

Il rispetto contraddistingue la condotta da adottare nei confronti del prossimo e della natura.

6 Opporsi alla violenza, allo sfruttamento ed alle molestie sessuali!

Fare della prevenzione senza falsi tabù: essere vigilanti, ma sensibilizzare e intervenire in maniera adeguata.

7 Rifiutare il doping e gli stupefacenti!

Informare efficacemente, e nel caso di un'infrazione intervenire senza esitare.

www.spiritofsport.ch